



“Cicatrici della democrazia”

La destra radicale in Germania e Italia nel secondo dopoguerra (1946-1966)

Il presente studio si propone di analizzare il profilo della destra radicale tedesca nel secondo dopoguerra (1946- 1966), confrontando la sua rinascita con il caso italiano e ponendo l'accento sulla circolazione transnazionale di idee, modelli organizzativi e prassi politiche. Dopo la Seconda guerra mondiale, Germania e Italia si presentavano come due paesi sconfitti nei quali la contrapposizione tra i blocchi della Guerra fredda era particolarmente acuta. Se in Italia sin dalla fine del 1946 si delineò un polo aggregante nel Movimento Sociale Italiano (MSI), in Germania regnò fino alla metà degli anni Sessanta una grande frammentazione politico-ideologica.

Le poche ricerche sulla destra radicale tedesca del secondo dopoguerra si sono limitate a singole esperienze editoriali e politiche. Risulta inoltre pressoché inedito lo studio dei suoi rapporti con le varie anime del neofascismo italiano nonché la reciproca influenza politica, culturale e ideologica nel periodo qui considerato. Per la ricostruzione della destra radicale tedesca si prenderanno in esame le sue pubblicazioni e i fondi custoditi presso gli archivi di Coblenza, Berlino, Amburgo, Monaco e i National Archives di Kew. Oltre alla documentazione dell'Archivio centrale dello Stato e dell'Archivio storico diplomatico del Ministero degli affari esteri, per ricostruire i “fili” con l'Italia saranno fondamentali alcuni fondi e riviste custodite presso la fondazione Ugo Spirito-Renzo De Felice di Roma e le carte del Movimento Italiano Femminile presso l'Archivio di Stato di Cosenza.



“Scars of democracy”

The radical right in Germany and Italy after World War II (1946-1966)

The present study aims to analyse the profile of the German radical right wing after World War II (1946-1966), comparing its rebirth with the Italian case and focusing on the transnational circulation of ideas, organizational models and political practices. After the Second World War, Germany and Italy presented themselves as two defeated countries in which the contrast between the Cold War blocs was particularly acute. If in Italy since the end of 1946 an aggregating pole in the Italian Social Movement (MSI) emerged, in Germany a great political- ideological fragmentation reigned until the mid-1960s.

The few researches on the German radical right after the Second World War were limited to single editorial and political experiences. The study of its relations with the various souls of Italian neo-fascism as well as the mutual political, cultural and ideological influence in the period considered here is almost unpublished. For the reconstruction of the German radical right, its publications will be taken into account along with and the documents kept in the archives of Koblenz, Berlin, Hamburg, Munich and the National Archives of Kew. In order to reconstruct the links with Italy, the documentation of the Central State Archives and the Historical Diplomatic Archive of the Ministry of Foreign Affairs, some documents and magazines kept at the Ugo Spirito-Renzo De Felice Foundation in Rome and the papers of the Italian Women's Movement at the State Archives in Cosenza will be fundamental.